



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

5180 Epoxy Repair Mortar - hardener

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : 5180 Epoxy Repair Mortar - hardener  
**Descrizione del prodotto** : riparazione del prodotto  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**UFI** : 5520-S0SY-200R-CTNF

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Usso professionale Usso industriale	
Usi da evitare	Ragione
Usso al consumo	Il prodotto non è destinato a un uso da parte dei consumatori.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RUST-OLEUM EUROPE  
Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio  
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200  
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

Tor Coatings Limited  
Unit 21, White Rose Way, Follingsby Park, Gateshead, Tyne & Wear, NE10 8YX Gran Bretagna  
N. telefonico: +44 (0) 191 4106611  
Fax no.: +44 (0) 191 4920125  
enquiries@tor-coatings.com

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : rpmeurohas@rustoleum.eu

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono Italia : 800183459

#### Fornitore

Numero di telefono Italia : +39 0245557031 / 800-789-767  
Orario di operatività : 24 / 7

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Corr. 1, H314

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

Repr. 2, H361

STOT RE 1, H372

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo

**Indicazioni di pericolo** : H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.  
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

**Generali** : Non applicabile.

**Prevenzione** : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P260 - Non respirare i vapori.

**Reazione** : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.  
P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P303 + P361 + P353, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Conservazione** : P405 - Conservare sotto chiave.

**Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** : acidi grassi, tallolio, prodotti di reazione con tetraetilenpentammina  
fenolo, stirenato  
2-piperazin-1-ilettilamina  
tetraetilenpentammina

**Elementi supplementari dell'etichetta** : EUH211 - Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

5180 Epoxy Repair Mortar - hardener

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Elementi supplementari dell'etichetta : Detergenti - Regolamento (CE) N. 907/2006** : Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscela Italia** : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
acidi grassi, tallolio, prodotti di reazione con tetraetilenpentammina	CE: 273-201-6 Numero CAS: 68953-36-6	≥50 - ≤75	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
fenolo, stirenato	REACH #: 01-2119980970-27 CE: 262-975-0 Numero CAS: 61788-44-1	≥10 - ≤25	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
2-piperazin-1-ilettilamina	REACH #: 01-2119471486-30 CE: 205-411-0 Numero CAS: 140-31-8 Indice: 205-411-0	≥10 - ≤25	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Orale] = 1470 mg/kg ATE [Dermico] = 866 mg/kg	[1]
tetraetilenepentammina	REACH #: 01-2119487290-37 CE: 203-986-2 Numero CAS: 112-57-2	≤3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg	[1]

5180 Epoxy Repair Mortar - hardener

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	Indice: 612-060-00-0		Aquatic Chronic 2, H411 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>		
--	----------------------	--	---	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

La miscela contiene  $\geq 1\%$  di biossido di titanio. La classificazione dell'Allegato VI del biossido di titanio non si applica a questa miscela, in conformità alla Nota 10.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

**Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore

**Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
ossido/ossidi metallici

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli acidi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Separare dagli acidi. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

#### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E2	200 tonne	500 tonne

### 7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale / Indici di esposizione biologica

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

### Protezione della pelle

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente: EN374. L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Raccomandato: (EN 467) Camice abbottonato al collo e ai polsi.



## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.  
Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (EN 141)
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Grigio.
- Odore** : Ammoniaca.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non pertinente a causa della natura del prodotto.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: >100°C (>212°F) [Letteratura]
- Temperatura di autoaccensione** : Non pertinente a causa della natura del prodotto.
- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- pH** : >11 [Letteratura]
- pH : Giustificazione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Dinamica (temperatura ambiente): >450 mPa·s [Letteratura]  
Cinematico (temperatura ambiente): >419 mm<sup>2</sup>/s [calcolato.]  
Cinematico (40°C): >20,5 mm<sup>2</sup>/s [calcolato.]
- Solubilità (le solubilità)** :

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile
acqua calda	Non solubile

- Solubilità in acqua** : Non disponibile.
- Miscibile con acqua** : No.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** :

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
2-piperazin-1-ietilamina	0,04	0,0053				
fenolo, stirenato	0,00075006	0,0001				

<b>Velocità di evaporazione</b>	: Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	: Non disponibile.
<b>Densità</b>	: 1,074 g/cm <sup>3</sup> [20°C (68°F)] [DIN 53217]
<b>Densità di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.
<b><u>Caratteristiche delle particelle</u></b>	
<b>Dimensione mediana delle particelle</b>	: Non applicabile.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Nessun dato specifico.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: acidi
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
fenolo, stirenato	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5010 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	>2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2500 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	>2000 mg/kg	-
2-piperazin-1-ietilamina	DL50 Per via cutanea	Coniglio	880 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	880 uL/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Ratto	866 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1470 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	2140 mg/kg	-
tetraetilenepentamina	DL50 Per via orale	Ratto	2140 mg/kg	-

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

#### Stime di tossicità acuta

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
5180 Epoxy Repair Mortar - hardener	8658,8	6733,2	N/A	N/A	N/A
fenolo, stirenato	2500	N/A	N/A	N/A	N/A
2-piperazin-1-iletilamina	1470	866	N/A	N/A	N/A
tetraetilenepentammina	500	1100	N/A	N/A	N/A

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
fenolo, stirenato	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	0.1 Milliliters	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	0.5 Milliliters	-
2-piperazin-1-iletilamina	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-
tetraetilenepentammina	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 milligrams	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	5 milligrams	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	495 milligrams	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-

**Pelle** : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

**Vie respiratorie** : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

### Sensibilizzazione

**Pelle** : Può provocare una reazione allergica cutanea.

**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
2-piperazin-1-iletilamina	Categoria 1	-	-

### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco  
ridotto peso fetale  
aumento delle morti fetali  
malformazioni scheletriche

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo Generali** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
2-piperazin-1-iletilamina	Acuto CL50 2190000 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
2-piperazin-1-iletilamina	-1,48	-	Bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non volatile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.








**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN2735	UN2735	UN2735	UN2735
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Poliammine, liquido, corrosivo, N.A.S. (2-piperazin-1-iletilamina)	Poliammine, liquido, corrosivo, N.A.S. (2-piperazin-1-iletilamina)	Poliammine, liquido, corrosivo, N.A.S. (2-piperazin-1-iletilamina). Inquinante marino	Poliammine, liquido, corrosivo, N.A.S. (2-piperazin-1-iletilamina)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	8  	8  	8  	8 
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>	III	III	III	III
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Si.	Si.	Si.	Si. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.
<b>Informazioni supplementari</b>	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. <b>Quantità Limitata</b> 5L <b>Norme speciali</b> 274 <b>Codice restrizioni su trasporto in galleria</b> (E)	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. <b>Norme speciali</b> 274 <b>Osservazioni</b> : ≤ 5L: Quantità Limitata	Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. <b>Programmi per l'Emergenza</b> F-A, S-B <b>Norme speciali</b> 223, 274 <b>Gruppo di segregazione</b> <b>Codice IMDG</b> SGG18 - Alkali <b>Osservazioni</b> : ≤ 5L: Quantità Limitata - IMDG 3.4	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto. <b>Limitazioni quantitative</b> Aereo passeggeri e merci: 5 L. Istruzioni per l'imballaggio: 852. Solo aereo merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 856. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 1 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y841. <b>Norme speciali</b> A3, A803

5180 Epoxy Repair Mortar - hardener

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
5180 Epoxy Repair Mortar - hardener	≥90	3

**Etichettatura** : Non applicabile.

Altre norme UE

**COV per miscele pronte all'uso** : Esente(-i)

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

**Precursori di esplosivi** : Non applicabile.

UE - Sostanze dannose per lo strato di ozono

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/CE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti (850/2004/CE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
E2

Norme nazionali

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### Italia

**Regolamento relativo ai biocidi** : Non applicabile.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**Riferimenti** : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

### Regolamenti Internazionali

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Non nell'elenco.		

**Codice CN** : 3214 10 10 00

### Inventario

**Australia** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Canada** : Almeno un componente non è elencato in DSL (Elenco nazionale delle sostanze) ma tutti i componenti sono elencati in NDSL (Elenco non nazionale delle sostanze).

**Cina** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Unione economica euroasiatica** : **Inventario della Federazione Russa**: Non determinato.

**Giappone** : **Inventario giapponese (CSCL)**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Inventario giapponese (ISHL)**: Non determinato.

**Nuova Zelanda** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Filippine** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Repubblica di Corea** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Taiwan** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Tailandia** : Non determinato.

**Turchia** : Non determinato.

**Stati Uniti** : Non determinato.

**Viet Nam** : Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SGG = gruppo di segregazione



5180 Epoxy Repair Mortar - hardener

## SEZIONE 16: altre informazioni

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

Classificazione	Giustificazione
Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 2, H411	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

[Italia](#)

**Testi integrali delle  
indicazioni di pericolo  
abbreviate**

H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle  
classificazioni [CLP/GHS]**

Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Corr. 1	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1

**Data di stampa** : 31/05/2024

**Data di edizione/ Data di  
revisione** : 31/05/2024

**Data dell'edizione  
precedente** : 5/01/2022

**Versione** : 5

[Avviso per il lettore](#)

**NOTA IMPORTANTE:** le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono. Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

**ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE:** le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevedibili e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.